



“I dubbiosi della scienza” Le incomprensioni tra medicina e società al tempo di internet e delle fake news nel terzo incontro dei Pomeriggi della Medicina

Brescia, 13 marzo 2018 - Il complesso rapporto tra scienza e società, le incomprensioni che spesso si ingenerano e i cortocircuiti informativi nell'epoca di internet e delle fake news saranno al centro del terzo appuntamento dei Pomeriggi della Medicina, ciclo di incontri aperto a tutta la cittadinanza per parlare di salute e benessere, promosso da Comune di Brescia e Ordine dei Medici. L'appuntamento è per **giovedì 15 marzo alle ore 17.30** nell'auditorium San Barnaba di corso Magenta, a Brescia.

“I dubbiosi della scienza - Medicina e società: perché è così difficile capirsi tra pregiudizi, bufale e nuovi media” è il titolo dell'incontro, che si propone di indagare perché scienza e società fanno fatica a capirsi. Da un lato ci sono le aspettative non sempre realistiche dell'opinione pubblica, e la messe di informazioni cui ciascuno può avere facilmente accesso, dall'altro la complessità di comunicare la scienza e informare correttamente sui traguardi raggiunti dalla ricerca. Due modelli interpretativi differenti, la cui distanza si accentua con la complicità della rete e dei social media, che stanno portando a una vorticoso diffusione di informazioni, non sempre però attendibili e talvolta ingannevoli.

Dalle cure “miracolose” per le più diverse malattie alle nuove frontiere delle cellule staminali, dal dibattito sugli Ogm ai vaccini, con la partecipazione di Roberto Satolli, medico e giornalista, e Giovanni Apolone, direttore scientifico della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, si proveranno a riallacciare i fili di una corretta “relazione” fra medicina e società, per accorciare le distanze fra mondi e sensibilità diverse, e far comprendere a tutti il valore fondante del metodo scientifico.

Modererà Germano Bettoncelli, medico di medicina generale e consigliere dell'Ordine dei Medici.

I Pomeriggi della Medicina si rivolgono all'intera cittadinanza, e sono pensati come occasione per parlare di medicina, salute e ricerca con una proposta divulgativa che abbina rigore scientifico, stile dialogico e una formula chiara e fruibile da tutti.

L'incontro è aperto alla cittadinanza ad ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.